

DECISIONE A CONTRARRE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023)

OGGETTO:

Studi di fattibilità per lo sviluppo, anche attraverso la costituzione di un Consorzio di sviluppo economico locale, delle politiche industriali regionali volte alla rigenerazione dei poli industriali e delle aree dismesse, per favorire la trasformazione degli agglomerati industriali e delle aree distrettuali in aree produttive ecologicamente attrezzate, supportando investimenti sostenibili che valorizzino i fattori Environmental, Social e Governance (ESG) e l'espansione delle comunità energetiche.

CUP: G55I24000180002 - COR: 24107928

PREMESSO CHE

- con la L.R. 30 dicembre 2024 n. 13, art. 2, commi 41, 42 e 43 l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a concedere un contributo alla Società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. per finanziare studi di fattibilità per lo sviluppo, anche attraverso la costituzione di un Consorzio di sviluppo economico locale, delle politiche industriali regionali volte alla rigenerazione dei poli industriali e delle aree dismesse, per favorire la trasformazione degli agglomerati industriali e delle aree distrettuali in aree produttive ecologicamente attrezzate, supportando investimenti sostenibili che valorizzino i fattori Environmental, Social e Governance (ESG) e l'espansione delle comunità energetiche, di complessivi euro 150.000,00 per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa per gli anni 2025 - 2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 50;
- la Direzione centrale attività produttive e turismo della regione Friuli Venezia Giulia con decreto di concessione n. 14041/GRFVG del 21 marzo 2025 ha concesso un contributo di euro 146.800,00 e contestualmente di liquidare, nonché autorizzare l'erogazione in favore della società beneficiaria;
- nella relazione presentata in sede di concessione sono state individuati i seguenti ambiti di studio:
 1. Redazione e definizione degli atti amministrativi preliminari e necessari alla chiusura del Piano per gli Insediamenti Produttivi, al fine di avviare il processo di trasformazione in consorzio;
 2. Studio di fattibilità per la costituzione di un consorzio di sviluppo economico locale delle politiche industriali regionali volte alla rigenerazione dei poli industriali e delle aree dismesse, per favorire la trasformazione degli agglomerati industriali e delle aree distrettuali in aree produttive ecologicamente attrezzate;
 3. Studio per la eventuale trasformazione di Interporto spa in una società Benefit regolata con criteri ESG (Environmental Social Governance);
- nella surrichiamata relazione presentata in sede di concessione la stima dei costi per l'attività da affidare ammonta ad un importo complessivo pari a circa euro 135.000,00, così suddiviso:
 1. Atti propedeutici alla chiusura del P.I.P. euro 20.000,00
 2. Studio per la costituzione di un consorzio euro 100.000,00
 3. Studio per società Benefit regolata con criteri ESG euro 15.000,00





VISTO CHE

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti di appalto di lavori, fornitura e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria per i settori speciali della Società approvato con delibera del C.d.A. n. 7 del 14.09.2023 e aggiornato con delibere del C.d.A. n. 1 del 29.02.2024 e n. 1 del 28.01.2025, e pubblicato sul sito istituzionale della società;
- l'art. 50, co. 1, lett. b), del codice, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che il servizio rientra tra quelli di natura intellettuale e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 26, co. 3, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., non sono previsti costi della sicurezza per rischi interferenziali né, ai sensi dell'art. 108, co. 9, del codice, è prescritta l'indicazione dei costi della manodopera di cui all'art. 41, co. 14, del medesimo d.lgs., né del CCNL applicabile;
- la delibera n. 9 del 27.11.2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione di Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. ha autorizzato l'allora Amministratore Delegato a sottoscrivere la convenzione, nella forma indicata dall'art. 44 bis della L.R. 14/2022, che istituisce la "Rete di stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia", per la gestione completa dell'intero ciclo di vita degli appalti, dalla programmazione, alle procedure di gara, alla stipulazione del contratto, esecuzione dei lavori, collaudo e trasparenza, e pertanto con la sottoscrizione della convenzione in data 20 dicembre 2018, Interporto è entrato a far parte della suddetta rete;
- trattasi di servizi per i quali, ai fini dell'appalto, si applica la normativa per gli "organismi di diritto pubblico", di cui all'art. 1, comma 1, lettera e) dell'allegato I.1 del codice, che opera nei "settori ordinari";
- per gli incarichi relativi ai servizi in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo.

CONSIDERATO CHE

- trattasi di servizi per i quali, ai fini dell'appalto, si applica la normativa per gli "organismi di diritto pubblico", di cui all'art. 1, comma 1, lettera e) dell'allegato I.1 del codice, che opera nei "settori ordinari".
- per le seguenti attività:
 1. Redazione e definizione degli atti amministrativi preliminari e necessari alla chiusura del Piano per gli Insediamenti Produttivi, al fine di avviare il processo di trasformazione in consorzio;

2. Studio di fattibilità per la costituzione di un consorzio di sviluppo economico locale delle politiche industriali regionali volte alla rigenerazione dei poli industriali e delle aree dismesse, per favorire la trasformazione degli agglomerati industriali e delle aree distrettuali in aree produttive ecologicamente attrezzate;

è stata effettuata una consultazione informale con la società d-recta srl con sede in via Villa Liccer, 14 – 31020 San Fior (TV) C.F. e P.IVA 03396970265, registrata nell'elenco operatori della società, il cui professionista di riferimento l'arch. Dino De Zan iscritto all'ordine degli architetti di Treviso al n. 787, ha presentato due distinti preventivi per l'attività richiesta per un ammontare complessivo di euro 113.400,00, al netto dei contributi previdenziali e IVA, così suddiviso:

- la redazione e definizione degli atti amministrativi preliminari e necessari alla chiusura del piano per gli insediamenti produttivi euro 18.400,00
 - lo studio per la costituzione di un consorzio di sviluppo economico locale..... euro 95.000,00;
- il curriculum professionale documenta esaustivamente l'esperienza ed i requisiti di capacità tecnica e professionale posseduti dalla società d-recta srl per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, con specifico riferimento ai servizi professionali svolti per Consorzi di sviluppo economico locale e comuni del Friuli Venezia Giulia;
 - in particolare, per quanto sopra, ci si riferisce ai servizi svolti per il Consorzio Ponte Rosso relativamente alla nuova pianificazione dell'area, agli studi sulla qualità urbanistica delle aree produttive della provincia di Treviso, e la redazione dell'ultima variante urbanistica del P.R.G.C. del Comune di Pordenone;
 - per l'attività n. 3) Studio per la eventuale trasformazione di Interporto spa in una società Benefit regolata con criteri ESG (Environmental Social Governance) è stata effettuata una consultazione informale con la Professoressa Ordinaria Università Ca' Foscari Venezia e dott. commercialista Chiara Mio con studio in via Vallona, 46 – 33170 Pordenone, registrata nell'elenco operatori della società, la quale ha presentato un preventivo per l'attività richiesta per un ammontare complessivo di euro 15.000,00, al netto dei contributi previdenziali e IVA;
 - il curriculum professionale documenta esaustivamente l'esperienza ed i requisiti di capacità tecnica e professionale posseduti della prof.ssa Chiara Mio per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, con specifico riferimento società Benefit regolata con criteri ESG (Environmental Social Governance).

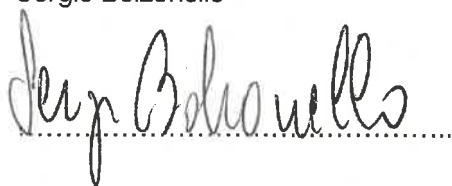
DETERMINA

1. DI APPROVARE le proposte del RUP relativamente agli operatori economici selezionati, viste le comprovate esperienze pregresse relativamente ai servizi da affidare;
2. DI APPROVARE l'avvio delle procedure telematica senza bando per l'affidamento dei servizi ai sensi art. 50, comma 1, lett. b) tramite il Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia raggiungibile al seguente URL <https://eappalti.regione.fvg.it>, rispettivamente,
 - con la società d-recta srl con sede in via Villa Liccer, 14 – 31020 San Fior (TV) C.F. e P.IVA 03396970265, per un importo complessivo di euro 113.400,00 al netto dei contributi previdenziali e IVA, per l'affidamento delle seguenti attività:
 1. Redazione e definizione degli atti amministrativi preliminari e necessari alla chiusura del Piano per gli Insediamenti Produttivi, al fine di avviare il processo di trasformazione in consorzio;

2. Studio di fattibilità per la costituzione di un consorzio di sviluppo economico locale delle politiche industriali regionali volte alla rigenerazione dei poli industriali e delle aree dismesse, per favorire la trasformazione degli agglomerati industriali e delle aree distrettuali in aree produttive ecologicamente attrezzate
- con il professionista prof.ssa Chiara Mio con studio in via Vallona, 46 – 33170 Pordenone, per un importo di euro 15.000,00 al netto dei contributi previdenziali e IVA, per la seguente attività:
3. Studio per la eventuale trasformazione di Interporto spa in una società Benefit regolata con criteri ESG (Environmental Social Governance);
3. DI AUTORIZZARE la spesa complessiva delle suddette procedure ammontante ad euro 128.400,00 al netto dei contributi previdenziali e IVA;
4. DI DARE ATTO che il termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovrà avvenire entro il 15.12.2025;
5. DI DARE ATTO che successivamente all'affidamento, il contratto sarà stipulato secondo quanto previsto dagli artt. 18 del codice, e in particolar modo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, mediate scrittura privata e in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n. 13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. DI DEMANDARE al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa;
7. DI DARE ATTO che in riferimento al Responsabile Unico del Progetto arch. Andrea Gregorutti non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 del Codice ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

Pordenone, 23 giugno 2025

L'Amministratore Delegato
Sergio Bolzonello



Visto il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Andrea Gregorutti

